

po, et le raxon ditte, si per esser stà menà via 25 milia anime, computà li morti di la Patria per turchi, come per convenir alozar zente d'arme etc.; et licet esso luogo tenente li dicesse molte raxom, doveano asentir a tal contribuiom, pur elexeno 4 oratori, qualli fenno domino Antonio Sovergnam e domino Francesco Strasoldo, doctori, a domino Hermano de Claracuius, dotor, et il reverendo domino Hironimo de Porcia, canonico, conte di quel loco; qualli verano a la Signoria nostra a dir le raxom sue.

Da Gradischa, di sier Bortolo di Prioli, provedador. Avisa dil zonzer li di li provisionati 65, ben in hordine; et il capetanio desidera aver il resto, fin numero 100, o vero li danari se fazi de li; li quali sono stà za mandati etc.

Dil capetanio di le fantarie, Zuan Baptista Carazolo, de 25. E dice: *Serenissimo principe e illustrissima Signoria, basando la mano a la serenità vostra etc., in gracia de quella me ricomando.* Come è tornato uno suo di Lubiana, dice non è niente, anzi se lo imperador non porà recoger certo pagamento, a pena potrà viver; e uno mandò a Trieste, a uno suo amico di Civita di Chiete, dil Reame, ch'è vicario dil vescovo, e loco tenente dil Brascho, capetanio, *tamen* fanno bona guardia, non per sospeto ma per far bon hordine. *Item*, dice de' contestabeli n'è assai per le mano nel Reame, e uno Cachiaguino di Salerno, ch'è valente homo, e intendesse ben di riparare, et uno Romanello, era favorito dil re Alfonxo, e altri ne sono; e, volendo se li avisa, manderà per l'oro. *Item*, ha per letere, molti gentilhomeni di Reame, e valenti d'arme, veriano a servir la Signoria nostra, per star a presso di lui, sì che, si si vol, se li comanda; e aricorda li danari di quelli balestrieri, che li è più cara la roba che terra.

Da Zara, di rectori, di 28. Dil recever dil gropo di ducati 500 per li stipendiati etc., e cussi farano, e darano aviso di la dispensatione. *Item*, per letere di sier Iacomo Manolesso, provedador a la guardia di Lavrana, hanno, haver inteso da Coxule, come Schander bassà con suo exercito pretende andar a la volta di Sibinicho, per otegnir le torre dil porto; e cussi hanno avisato el conte di Sibinicho, oferendosi etc. socorsso e auxilio. *Item*, eri in li castelli e lochi di sopra fonno trato molti colpi di bombarde, per modo tuti sono stati in fuga; la caxon è stata, perchè eri cavalli 600 dil campo di turchi corseno su quel di Traù e Sibinico, hora corseno nel dominio dil ducha Zuane, e brusò el borgo de uno castello, chiamato Chiusevaz, lontan do zornate de li, e prese

anime e animali assai, con li quali si partino; e il camin hanno fato non lo intendino.

Di li ditti, di 29 ditto. Come, per conformità di le preparation fa Schander bassà, ozi hanno inteso, per via da Ragusi, da uno Zuan Baptista da Treviso, el qual dice missier Zorzi Hironimo, habita a Ragusi, ge ha dito, come hanno per certo el dito Schander esser disposto con grande hoste venir a Nona, con fermo presupposito expugnar quella; et l'oro rectori hanno fato ogni provision possibile di reparar le mure, bombardiere etc.; *tamen*, zudegano tutto esser niente, si la Signoria non ge provvede de persone la defenda, per esser gran guarda, e pochi quelli la difenda; voriano schiopetieri 200 di Lombardia, *aliter* la score gran pericolo, e se li mandi Zucharin o altri a proveder al chavar le seche; e, passando de li le galie armate e altri fusti, restino e si presenti li a Zara. *Item*, la cità di morbo sta benissimo; laudano la diliberation fata di mandar de li stratioti, per el bisogno dil paese. *Item*, aricorda si dagi qualche premio e reputation a sier Iacomo Manolesso, sopra i stratioti, per esser da bene, e molto desiderato da essi stratioti e paesani.

Da Spalato, di 24, dil conte. Come turchi è stati 534* X zorni in Dalmatia, e sono tornati indriedo, ma non perhò sono tornati in locho securo etc., e desideravano corer quel contado, e brusar il borgo, per quello ha 'uto per via certa; *tamen*, per le provision fate, non si ha apresetado, ma ben a li confini; e inteso, per spie, o potevano far, non sono venuti, e con difficultà si provvede a li villani; quasi sono più contenti esser in pericolo di esser captivi di turchi, cha fuzer, per la incomodità hanno di le possession, e da li pasecoli per li animali etc., et per esser strachi dil fuzer; perhò bisogna el provedi ai lochi dove i se reducano fugendo, e de li non è alcun soldato, salvo paexani. Si lauda di Nansiben da Ravena, contestabele, ma el non pol tenir altra compagnia, per non corer el dinaro; e li zenthilomeni de li non vol molto cargo; lauda Domenego di Papali, zenthilomo de li, e si pol dir solo; cittadini *etiam* pocho curano, e alcune note stete im piedi, per dubito non veniseno asaltar il borgo, e, se i veniva, hariano hauto vergogna; e stratioti, sono in certa ellatione grecha, non vol faticha etc., e fanno tanto quanto li par, e à gran favor a Venecia; *tamen* li ha tenuto la breña in mano, e à dimostrà verso alcuni disobedienti di la terra etc., e vol mantener el decoro. *Item*, manda una relation etc. di uno di Radobiglia, subdito dil turcho, per interpetre di schiavo in latino; dice, sabado fu 8 zorni, turchi passò soto Bistriza, per ve-